
"..vado, signore"



23 Quando giunse nel tempio, i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo si accostarono a lui, mentre egli insegnava, e gli dissero: «Con quale autorità fai tu queste cose?

E chi ti ha dato questa autorità?» 24 Gesù rispose loro: «Anch'io vi farò una domanda; se voi mi rispondete, vi dirò anch'io con quale autorità faccio queste cose. 25 Il battesimo di Giovanni, da dove veniva? Dal cielo o dagli uomini?» Ed essi ragionavano tra di loro: «Se diciamo: "dal cielo", egli ci dirà: "Perché dunque non gli credeste?" 26 Se diciamo: "dagli uomini", temiamo la folla, perché tutti ritengono Giovanni un profeta». 27 Risposero dunque a Gesù: «Non lo sappiamo». E anch'egli disse loro: «E neppure io vi dico con quale autorità faccio queste cose. 28 «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si avvicinò al primo e gli disse: "Figliolo, va' a lavorare nella vigna oggi". 29 Ed egli rispose: "Vado, signore"; ma non vi andò. 30 Il padre si avvicinò al secondo e gli disse la stessa cosa. Egli rispose: "Non ne ho voglia"; ma poi, pentitosi, vi andò. 31 Quale dei due fece la volontà del padre?» Essi gli dissero: «L'ultimo». E Gesù a loro: «Io vi dico in verità: I pubblicani e le prostitute entrano prima di voi nel regno di Dio. 32 Poiché Giovanni è venuto a voi per la via della giustizia, e voi non gli avete creduto; ma i pubblicani e le prostitute gli hanno creduto; e voi, che avete visto questo, non vi siete pentiti neppure dopo per credere a lui. (Matteo 21:23-32)

Gesù ritornò nel tempio e si mise ad insegnare, quando i capi dei sacerdoti e gli anziani gli si avvicinarono e, nel tentativo di tendergli una trappola, gli chiesero chi gli avesse dato l'autorità di insegnare, di compiere miracoli e di purificare il tempio: ricordiamo che il giorno precedente aveva cacciato i mercanti dal tempio, rovesciando i tavoli dei cambiavalute e le bancarelle dei venditori di colombe, accusandoli di averlo trasformato, da un luogo di preghiera ad una spelonca di ladri ed aveva anche compiuto miracoli, guarendo ciechi e zoppi.

Con questa domanda speravano di trarlo in inganno, perché se avesse detto che tale autorità gli proveniva da Dio, lo avrebbero potuto accusare di bestemmia, e se avesse detto che tale autorità gli derivava dal popolo, lo avrebbero potuto tranquillamente smentire, dato che l'opinione del popolo, secondo loro, non contava nulla.

I capi giudei si consideravano gli unici custodi della fede; i soli autorizzati a dirigere la vita religiosa del popolo, in forza del loro grado di istruzione e grazie all'incarico che essi ritenevano di aver ricevuto dalla gente, che a loro si affidava, quali unici mediatori tra Dio ed il suo popolo.

Ma "Gesù rispose loro: «Anch'io vi farò una domanda; se voi mi rispondete, vi dirò anch'io con quale autorità faccio queste cose. Il battesimo di Giovanni, da dove veniva? Dal cielo o dagli uomini?"

Il Signore con questa domanda li coglie di sorpresa. La risposta che avrebbero dovuto dare era ovvia: Giovanni era stato inviato da Dio. Tuttavia, se avessero risposto così si sarebbero di fatto accusati di non aver creduto a ciò che lui annunciava e dato che tale autorità proveniva da Dio, avrebbero dovuto dimostrare come mai non si erano pentiti e non si erano convertiti a Cristo.

Infatti, Giovanni, aveva chiaramente indicato Gesù come Messia quando aveva detto: *«Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo! Questi è colui del quale dicevo: "Dopo di me viene un uomo che mi ha preceduto, perché egli era prima di me". Io non lo conoscevo; ma appunto perché egli sia manifestato a Israele, io sono venuto a battezzare in acqua»*. Giovanni rese testimonianza, dicendo: *«Ho visto lo Spirito scendere dal cielo come una colomba e fermarsi su di lui. Io non lo conoscevo, ma colui che mi ha mandato a battezzare in acqua, mi ha detto: "Colui sul quale vedrai lo Spirito scendere e fermarsi, è quello che battezza con lo Spirito Santo". E io ho veduto e ho attestato che questi è il Figlio di Dio»*. (Giovanni 1:29-34)

Mentre se avessero risposto che non era stato Dio a mandarlo, ma gli uomini, temevano di essere linciati dalla folla perché la gente riteneva Giovanni un vero profeta.

Perciò, i capi dei sacerdoti e gli anziani, messi alle strette, finsero di essere ignoranti, rispondendo a Gesù: *«Non lo sappiamo»*.

Allora Gesù disse: *«E neppure io vi dico con quale autorità faccio queste cose»*.

E' a questo punto che Gesù racconta la parabola dei due figli, per avere un loro parere su questo fatto. La parabola narra di un uomo che, avvicinato ai suoi due figli, gli ordinò di andare a lavorare nella vigna. Il primo, gli rispose: "Vado, signore"; ma non vi andò. Il secondo, rispose: "Non ne ho voglia"; ma poi, pentitosi, vi andò.

Quando Gesù domandò quale dei due avesse fatto la volontà del padre, i capi dei sacerdoti, si condannarono con la loro stessa risposta: Essi gli dissero: *«L'ultimo»*.

Allora Gesù disse loro: Sicuramente ladri e prostitute entreranno nel Regno prima di voi. Perché, quando Giovanni Battista vi invitò a pentirvi e a convertirvi a Dio, voi non gli avete dato ascolto, mentre gli hanno creduto dei ladri e delle prostitute. E perfino quando vi siete resi conto di ciò che accadeva davanti ai vostri occhi, non avete voluto cambiare idea e avete continuato a non credergli.

I pubblicani e le prostitute erano come il secondo figlio; inizialmente non avevano creduto alla predicazione di Giovanni, ma alla fine molti di loro si ravvidero e credettero.

I capi dei sacerdoti e gli anziani erano come il primo figlio, pronti a proclamare di approvare il messaggio di Giovanni, ma di fatto non gli avevano mai creduto, né mai si erano veramente pentiti dei loro peccati. Ecco perché i peggiori peccatori li avrebbero preceduti nel Regno dei cieli.

Ancora oggi, con questo brano, il Signore Gesù ci invita a dare una risposta alla Sua domanda: "Secondo voi, chi fa la volontà del Padre?" L'uomo che, **a parole**, dice di avere fede in Dio e poi gli volge le spalle, oppure l'uomo che, **con i fatti, la dimostra tutti i giorni della propria vita**, lasciandosi trasformare dal Suo amore misericordioso?

Basta rispondere con un "Sì"? Basta dire "vado, Signore" e poi continuare a disattendere i Suoi insegnamenti?

La risposta la conosciamo già.

Beato l'uomo che ripone nel SIGNORE la sua fiducia, e non si rivolge ai superbi né a chi segue la menzogna! (Salmo 40:4)